

LEGADUE

Ancora in dubbio la presenza di Luigi Dordei che si è infortunato alla mano e ha saltato anche il match di Imola perso malamente dalla squadra trentina

Una vittoria manterrebbe intatte le possibilità di raggiungere la post-season vista anche la classifica molto corta. Attenzione a Ricky Harris e David Coumoh

Punti pesanti per centrare i playoff

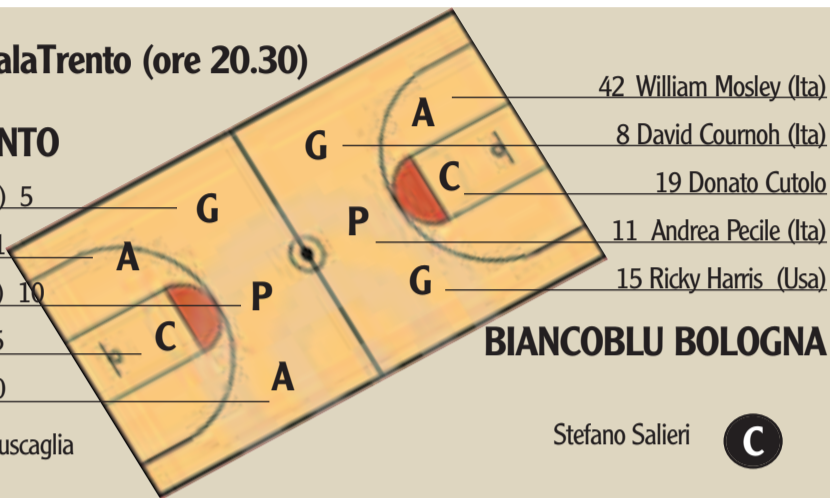
La Bitumcalor questa sera al PalaTrento contro la Biancoblu Bologna di Pecile

I roster al PalaTrento (ore 20.30)

AQUILA TRENTO

- Michael Umeh (Usa) 5
- Gigi Dordei (Ita) 11
- Toto Forray (Ita-Arg) 10
- Luca Garri (Ita) 15
- Bj Elder (Usa) 20

C Maurizio Buscaglia



BIANCOBLU BOLOGNA

Stefano Salieri **C**

Aquila Bitumcalor Tn

- 9 Marco Spanghero (Ita, play), 41 Luca Conte (guardia, Ita), 7 Davide Pascolo (Ita, ala), 12 Alessio Basile (Ita, ala-centro), 19 Giani Zaharie (Rom, ala), 13 Stefano Bossi (Ita, play)

Biancoblu Bologna

- 9 Patrizio Verri (Ita, guardia), 31 Michele Vitali (guardia-ala, Ita), 14 Matteo Montano (play, Ita), 11 Giovanni Gasparin (play-guardia, Ita), 20 Giovanni Pini (Ala, Ita)

Arbitri - 1° Masi di Firenze, 2° Gagliardi di Anagni (Roma), Rudellat di Nuoro, 3° Cherbaucich di Trieste



L'ala trentina Gigi Dordei è ancora in dubbio per stasera

L'AQUILA PER LA SOLIDARIETÀ

TRENTO - Prosegue anche per la gara di oggi alle 20.30 al PalaTrento l'appuntamento con «Aquila Basket for Non Profit». Ritornerà nella sfida contro la Biancoblu Basket Bologna l'Associazione Anffas, che si occupa delle persone con disabilità intellettiva e relazionale. Anffas sarà presente al PalaTrento con i suoi volontari e utenti e con la presenza di Fulber, il famoso storyteller trentino, che durante la gara disegnerà un fumetto concernente la gara del PalaTrento che regalerà poi ad Aquila Basket Trento. Fulber, ossia Fulvio Bernardini (www.fulber.it), ha realizzato per Anffas un fumetto che aiuta a spiegare la disabilità attraverso il regno della giungla: tale fumetto verrà distribuito al pubblico del PalaTrento dai volontari dell'Associazione. Ma la presenza di Anffas non si limita a questo: infatti al momento della presentazione della Bitumcalor Trento, i giocatori bianconeri scenderanno accompagnati dai ragazzi di Anffas, che potranno vivere insieme a Forray e compagni il momento emozionante della presentazione e dell'Inno di Mameli. Inoltre, durante l'intervallo tra il terzo e il quarto quarto verrà premiata l'associazione del presidente Luciano Enderle da parte dei vertici dell'Aquila Bitumcalor.

TRENTO - Un pezzo di playoff o almeno la speranza di centrarli. Sono questi gli ingredienti più succulenti del menù tra Bitumcalor e Biancoblu Bologna che si affrontano questa sera alle 20.30. Per entrambe le formazioni la zona playoff è l'obiettivo stagionale in virtù anche della classifica tutto sommato ancora corta. I bolognesi sono quinti in classifica con 20 punti, ottenuti grazie alle sette vittorie al PalaDozza e le tre vittorie esterne mentre Trento è nona con 16 punti. La formazione allenata da coach Salieri, dopo un inizio di campionato con tante vittorie in serie, ha risentito in termini di risultati dell'assenza della propria anima, ossia Andrea Pecile, out per un infortunio che gli ha già fatto perdere le ultime cinque partite. Il miglior realizzatore di squadra è Ricky Harris, 16.1 con il 36% da tre in 24', grande tiratore spesso decisivo nei finali incandescenti; sul perimetro hanno molti minuti David Cournooh, 10.6 con il 30% da tre, Michele Vitali, 9.7 con il 47% da tre, Patrizio Verri, 4.8 punti con 2.4 rimbalzi, e Matteo Montano, 4 punti con 1.9 assist di media. Sotto le plance coach Salieri utilizza molto l'intimidatore William Mosley, 7.7 punti con 8.6 rimbalzi e ben 1.8 stoppate di media: Mosley è un lungo estremamente esplosivo che ha regalato spesso e volentieri giocate spettacolari in questa stagione: si integra perfettamente con lui Donato Cutolo, 9.9 punti di media con 4.8 rimb alzi, che gioca 29' di media. Quando Mosley rifiata, la panchina biancoblu dà spazio a Giovanni Pini, 4.8 punti con 2.8 rimbalzi. La Bitumcalor Trento dovrà quindi sudare le proverbiali sette camicie per avere ragione del team bolognese: il pubblico bianconero, però, è atteso nu-

mero per spingere la squadra bianconera verso una vittoria importante che possa rilanciarla in chiave playoff. C'è da cancellare la brutta sconfitta di Imola quando la squadra di coach Buscaglia ha rovinato tutto con gli ultimi quattro minuti del match disastrosi dopo aver sempre condotto. La Bitumcalor ha perso all'andata al PalaDozza dopo aver eliminato la formazione di Salieri negli ottavi di finale di Coppa Italia, quando i trentini vinsero sia nella gara di andata che di ritorno. Per la gara di oggi è ancora in forse Luigi Dordei, che non è sceso in campo nella trasferta di Imola per un problema alla mano. «Farò i salti mortali per esserci - spiega - mi dispiacerebbe essere fuori da una partita così. A Imola i miei compagni di reparto hanno fatto benissimo: Pascolo ha fatto una grande partita e lo stesso Garri ha giocato bene. Anche Basi-

le, nei minuti che ha avuto a disposizione, non ha demeritato. Però so che qualche rotazione in più può essere importante e quindi spero di poter essere d'aiuto nella gara del PalaTrento». Senza dubbio l'assenza di Dordei ha pesato nella gara di domenica a Imola, dove la sua esperienza e le sue qualità avrebbero potuto contribuire alla causa bianconera. «C'è tanto rammarico per la sconfitta del PalaRuggi. Avevamo messo la partita sui canali giusti ed eravamo riusciti a giocare per tre quarti di partita come volevamo: poi loro sono stati bravi ad aumentare il livello della loro intensità, a sfruttare qualche situazione favorevole, puntando anche sull'esperienza dei loro giocatori che sono riusciti anche ad rinnovare qualcuno dei nostri. Rimane chiaramente un grosso rammarico perché era una partita da vincere».

Basket DnB | La squadra rivana (che non ha più Cara in organico) affronta uno dei roster più in forma

Garda Cartiere, a Lecco serve brio

RIVA DEL GARDA - Sarà la prima gara disputata in assenza di Augusto Cara, che dallo scorso martedì non è più in forza alla Garda Cartiere. Domani sera la squadra rivana si trasferisce sull'ostico parquet di Lecco per affrontare una delle formazioni più in forma del momento. Non a caso proprio lo scorso fine settimana i ragazzi di coach Antonio Tritto hanno battuto la capolista Royal Castellanza. Indice questo dell'ottimo stato di salute tra le file lecchesi. «Si tratta di una squadra molto esperta - dichiara coach Andrea Gabrielli - molto brava a gestire l'intero minutaggio a disposizione durante la gara, sfruttando principalmente sette giocatori del roster». Insomma, i biancoblu dovranno davvero trovare una marcia in più per riuscire a contenere il dinamismo tipico del Basket Lecco, nonché per ritrovare quelle buone percentuali di tiro piazzato e vicino a canestro, che sembrano averli abbandonati da qualche tempo a questa parte. È da osservare attentamente il



Un'entrata a canestro di Leonardo Ciribeni

velocissimo playmaker Filippo Giusto (9 punti in media a partita, 34% da due e 34% da tre), ben supportato all'esterno del perimetro da punte di diamante come Leonardi Meroni (8 punti in media a partita, 44% da due e 35% da tre) e Maurizio Giadini (9 punti in media a partita, 58% da due e 25% da tre). Tra gli esterni che maggiormente apportano il loro contributo in campo c'è Alberto Angiolini (16 punti in media a partita, 41% da due e 33% da tre). Uno solo, invece, il «lungo» di ruolo: si tratta di Antonio Gambolati (13 punti in media a partita, 54% da due e 21% da tre), che frequentemente trova valido supporto ed aiuti nei centimetri di Andrea Bassani (9 punti in media a partita, 65% da due). Ad alternarsi tra l'esterno del perimetro e l'area colorata sotto canestro è, infine, Andrea Negri (11 punti in media a partita, 48% da due e 37% da tre). Completano il roster: Colognesi, Todeschini e Perego. **Garda Cartiere:** Pastori, De Martino, Ciribeni, Meschino, Tobaldi, Rinaldi, Rossi, Perin, Gugola. **Arbitri:** Leoni di Cantù (Como) e Scarfò di Palmi (Reggio Calabria). **F.Sar.**

LA CLASSIFICA

Tortona	32	Corno di Rosazzo	18
Castellanza	32	Urania Milano	18
Monticelli	32	Piacenza	18
Varese	28	Lecco	18
Marostica	26	Bassano	18
Costa Volpino	24	Villafranca	16
Sangiorgese	24	Cartiere del Garda Riva	10
Torino	24	Spilimbergo	8

Basket | Si lavora per la dodicesima edizione

Torneo giovanile Città di Trento Due giorni con i mini cestisti



TRENTO - E' partita l'organizzazione della 12ª edizione del torneo «Città di Trento», evento che nasce con l'intento di promuovere sul territorio lo sport della pallacanestro, intensificando e coordinando nel migliore dei modi l'impegno rivolto al settore giovanile nel suo complesso, partendo dal minibasket fino ai vari campionati di categoria. Il 12° Torneo Internazionale di Basket Giovanile Città di Trento si svolgerà nei giorni 25 e 26 maggio e vedrà la partecipazione di 6/8 squadre per ognuna delle seguenti 6 categorie: Scoiattoli (Nati 2004), Aquilotti Open (2003), Aquilotti (2002), Esordienti (2001), Under 13 (2000), Under 14 (1999). Per un totale di 36-48 squadre. Il torneo permette agli atleti partecipanti di vivere un momento importante e particolare di condivisione e confronto con realtà sportive diverse da quelle conosciute nell'ambito regionale, nel quale si svolgono i tradizionali campionati, incontrando squadre di altre province, regioni e stati. Nella scorsa edizione erano iscritte 36 squadre ripartite in 5 categorie con oltre 450 ragazzi di età variabile dai 10 ai 14 anni provenienti da 16 Province (5 Regioni) del nord Italia e dalla Slovenia (oltre che, ovviamente, da Trento). Le partite si sono svolte in 11 palestre del capoluogo e della collina limitrofa. Il Torneo ha altresì visto, al suo interno, la sfida nel tiro da tre punti «Memorial Nick Tosso», attesa tenzone tra «cecchini» del canestro, giocata in onore di un grande amico del basket, scomparso pochi anni fa. L'organizzazione del Torneo Città di Trento, a cura delle società sportive Pall.Villazzano (basket) e Arcobaleno Basket (minibasket) impegnate da anni sul parquet della collina di Trento, vede coinvolti dirigenti, allenatori e genitori che si rendono disponibili per offrire la massima ospitalità e possibilmente due giorni di sport e divertimento a giovani e meno giovani appassionati di pallacanestro.